

# I senatori regalano tre punti alla Sisley

Silvano Stella

FORLÌ

## VOLLEY

Treviso fatica ma passa anche a Forlì ed è en plein



**CAPITANO** L'insossidabile Samuele Papi ha chiuso il conto contro la Yoga

## YOGA FORLÌ-SISLEY

0-3

Parziali: 24-26, 19-25, 22-25

**YOGA FORLÌ:** Concione 2, Carrol 10, Maric 11, Popp 14, Stancu 7, Loglisci 1, De Pandis (L), Casadel, Mengozzi, Ainswoth 2, De Pandis 1 N e Gotch, Bacci, Bianchi

All Molducci

**SISLEY:** Ricardo 6, Fei 17, Maruotti 7 Cuda, De Togni 4, Bontje 8, Farina (L) Horstink 11, Carletti, Kout 1, Papi 4, Sabbi N e Vanin

All Piazza

Arbitro: Caltabianco e Rapisarda

**NOTE** - Durata set 27', 24', 26'. Totale 1h e 17'. Yoga battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 4. Sisley battute sbagliate 12, vincenti 8, muri 4. Spettatori 950, incasso 2.500 euro.

Una Sisley essenziale, senza orpelli. In una parola: minimale. Cioè, a corrente alternata. E, comunque, non bellissima. Quanto basta, in ogni caso, per fare quello che doveva fare. E portare a casa i tre punti. Quelli che servono per ipotecare il terzo posto e rimettere i piedi nell'Eurovolley. Però soffrendo più del lecito nella parte finale del primo set. Acciuffato, se vogliamo, per i capelli. Una passeggiata, invece, il secondo parziale. Un po' tormentoso, infine, l'ultimo. Quando la classe e

l'esperienza dei "senatori" Fei e Papi dissolvono gli eventuali incubi.

Treviso con novità. Esattamente Cuda, al posto di Horstink, in banda con Maruotti. E poi Ricardo in cabina di regia e Fei opposto, De Togni e Bontje al centro, Farina libero. La partenza non è proprio esaltante dal punto di vista della concentrazione e della fluidità del gioco. Forlì, infatti, va avanti (5-3) grazie al serbo Maric e Treviso insegue soprattutto con Bontje

(8-6). Vanno avanti anche di



cinque punti (16-11), i romagnoli; anche se De Togni, Fei e lo stesso Bontje cercano di evitare il peggio. Carletti entra per De Togni. La Sisley tenta di agguantare la Yoga, alza il muro e arriva a -2 (23-21 e 24-22). Cascione sbaglia il match - point. E allora sale in cattedra Treviso, con un finale scoppiettante. Dapprima agguanta Forlì (24-24) con Maruotti (cinque punti) e Fei. E poi, il fantasioso Ricardo (cinque punti) risolve il match con due aces consecutivi che annichiliscono la difesa romagnola.

Nel secondo set Piazza si affida a Robert Horstink (sette punti). E La Sisley vola soprattutto con i punti dell'olandese, nonché di Mourotti e De Togni (0-4). Anche Ricardo partecipa al festival dei punti. Forlì, a questo punto, reagisce veemente, trascinata dal serbo Maric. E, con un 4-0, fa sentire il suo fiato alla Sisley (6-7). Che, peraltro, superata la pausa, non perde il controllo della situazione (8-12). I diagonali di Fei sono sempre micidiali: sicché Treviso naviga con sicurezza a + 5 (13-18). Eppure Forlì sembra non rassegnarsi. Diminuisce il passivo (16-19), ma Bontje a muro e Fei in battuta ristabiliscono le distanze (16-21). Non ci sono però sorprese: Carrol chiude il set battendo fuori.

Sostanziale equilibrio nella parte iniziale del terzo set (8-8). E questo anche per un errore arbitrale che assegna il punto a Forlì sulla schiacciata che Papi considera invece valida. Poi la Sisley mette il piede sull'acceleratore. Poi Kohut, Fei e Horstink portano la loro squadra a + 3 (8-11). Ma dall'altra parte c'è Maric che replica. Non al punto, però, da impensierire la Sisley. Che, con Fei, Ricardo, Horstink e Bontje ristabilisce una certa distanza (13-16). Poi Treviso non sa gestire il vantaggio e si concede due pericolose pause (17-18 e 20-20), rimettendo tutto in discussione. E qui la battuta di Maric è così velenosa (21-20) da mettere sotto i trevigiani. Meno male che Fei (diagonale e due aces) rimette le cose a posto (21-23). E poi un paio di acuti di Papi chiudono il conto. Definitivamente.